

RASSEGNA STAMPA  
NOVEMBRE 2019



UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

La mostra "Incanti", giochi e proposte creative

## Casa Museo Bruschi: offerta speciale dedicata alle famiglie



AREZZO

■ In concomitanza con la Fiera Antiquaria, sarà possibile visitare la mostra organizzata dalla Fondazione Ivan Bruschi, amministrata da Ubi Banca, "Incanti". Episodi della pittura europea al tempo delle avanguardie, che presenta opere di Henri Rousseau il Doganiere, Gino Severini, René Magritte e Alberto Savinio. Un'occasione speciale per ammirare quattro maestri della modernità a confronto all'interno della Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi, ciascu-

no con un'opera che suscita un particolare incanto.

Nell'esposizione è presente un ampio spazio dedicato alla didattica, con una sala interamente allestita per la migliore fruizione da parte dei più piccoli. Grazie all'offerta speciale dedicata alle famiglie, oggi e domani sarà possibile accedere al Museo Bruschi con ingresso ridotto a 9 euro per due adulti e un bambino, visitando la mostra "Incanti" con l'opportunità di far sperimentare ai bambini da 5 a 12 anni i giochi e le proposte creative della mostra. Espedienti didattici, suggestioni e confronti che sveleranno mondi incantati, non solo quelli dipinti da Magritte, Rousseau, Severini e Savinio, ma innumerevoli altri che i bambini creeranno con la loro fantasia.

Mercoledì 6 novembre alle 17,30 si terrà alla Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi un incontro ad ingresso gratuito con Ludovica Sebreghondi, curatrice della mostra "Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso" in corso presso Palazzo Strozzi a Firenze. Sebreghondi presenterà l'esposizione ripercorrendo la gestazione del progetto, il backstage dell'allestimento, raccontando le opere e insieme la biografia di Natalia: una donna straordinaria, con la sua "vita all'avanguardia". All'incontro interverranno il presidente della Fondazione Ivan Bruschi, Renzo Parisotto, e il Conservatore della Fondazione, Carlo Sisi.



**Episodi  
della pittura  
europea al tempo  
delle avanguardie**  
Presente  
un ampio spazio  
dedicato  
alla didattica  
con una sala  
allestita  
per la migliore  
fruizione da parte  
dei più piccoli



COMUNE  
DI VAIANO



MUSEO  
DELLA  
BADIA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CASE DELLA MEMORIA  
PERSONAGGI ILLUSTRI • LUOGHI • STORIA

## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

### Festa di San Salvatore: due giorni di iniziative

#### A Vaiano un convegno sui botanici del Seicento e la Messa in latino

*Appuntamento sabato 9 e domenica 10 novembre alla Badia di Vaiano*

**Vaiano, 7 novembre 2019** – Due giorni di iniziative a Vaiano (Prato) per la **Festa di San Salvatore**. Sabato 9 e domenica 10 novembre la Badia di Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

**Sabato 9 novembre** (ore 15.30) il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza “**Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento**” di **Claudia Centi** studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino. Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: **Tilli**, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano **Bruno Tozzi** (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu chiamato a rivestire il ruolo di professore di Botanica.

Parteciperanno: don **Marco Locati** parroco di Vaiano, **Primo Bosi** sindaco di Vaiano, **Francesco Fontanive** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, **Marco Capaccioli** vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A moderare sarà **Adriano Rigoli** coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli “**I fiori del caffè profumano di Gelsomino**” (Certaldo, Federighi Editore, 2019). A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà “**Nell'orto di Tilli**”, rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale “Passi di Luce” di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione la **Santa Messa solenne in Rito Romano antico in latino**. Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Damaso-Gregoriano a partire dal 2008, anno in cui fu ricordato il bicentenario della soppressione del monastero di Vaiano (1808). La Messa sarà celebrata da padre **Stefano Bertolini** della Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

Info: Museo della Badia di Vaiano 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja**

#### UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



COMUNE  
DI VAIANO



MUSEO  
DELLA  
BADIA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CASE DELLA MEMORIA  
PERSONAGGI ILLUSTRI / LUOGHI & STORIA

## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070  
Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## Festa di San Salvatore tra botanica e religione

Sabato alla Badia di Vaiano conferenza su Tilli e Tozzi grandi studiosi delle piante  
Domenica messa in latino

### VAIANO

**Due giorni** di iniziative a Vaiano per la Festa di San Salvatore. Sabato e domenica la Badia di Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana. Sabato alle 15.30 il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza 'Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento' di Claudia Centi studiosa, vicesindaco di Castelfiorentino. Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi

sulle piante: Tilli, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante e l'abate vallombrosano Bruno Tozzi (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano. Parteciperanno: don Marco Locati parroco di Vaiano, Primo Bosi sindaco di Vaiano, Francesco Fontanive presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, Marco Capaccioli vicepresidente Associazione nazionale case della memoria. Modera Adriano Rigoli coordinatore del Museo della Badia di Vaiano. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli 'I fiori del caffè profumano di Gelsomino'. A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà 'Nell'orto di Tilli', rappresentazione scenica a cura dei giovani del-



Don Marco Locati parroco di Vaiano, fra gli animatori della festa di San Salvatore. In programma questo fine settimana

la Compagnia Teatrale amatoriale 'Passi di Luce'. Domenica alle 18 nella chiesa di San Salvatore della Badia di Vaiano messa solenne in Rito Romano antico in latino. Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Dama-

so-Gregoriano. La messa sarà celebrata da padre Stefano Bertolini: alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut. Informazioni al 328.6938733.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Festa di San Salvatore: due giorni di iniziative

A Vaiano un convegno sui botanici del Seicento e la Messa in latino

**Prato, 7 novembre 2019** – Due giorni di iniziative a Vaiano (Prato) per la **Festa di San Salvatore**. Sabato 9 e domenica 10 novembre la Badia di Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

**Sabato 9 novembre** (ore 15.30) il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza **“Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento”** di **Claudia Centi** studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino. Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: **Tilli**, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano **Bruno Tozzi** (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu chiamato a rivestire il ruolo di professore di Botanica.

Parteciperanno: don **Marco Locati** parroco di Vaiano, **Primo Bosi** sindaco di Vaiano, **Francesco Fontanive** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, **Marco Capaccioli** vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A moderare sarà **Adriano Rigoli** coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli **“I fiori del caffè profumano di Gelsomino”** (Certaldo, Federighi Editore, 2019). A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà **“Nell'orto di Tilli”**, rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale **“Passi di Luce”** di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione la **Santa Messa solenne in Rito Romano antico in latino**. Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Damaso-Gregoriano a partire dal 2008, anno in cui fu ricordato il bicentenario della soppressione del monastero di Vaiano (1808). La Messa sarà celebrata da padre **Stefano Bertolini** della Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

Info: Museo della Badia di Vaiano 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

 [Festa di San Salvatore: due giorni di iniziative](#)



© Etaoin  
Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci  
PI 05246000482  
e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)  
[cookie policy](#)



[\(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it)

Martedì 17 Dicembre 2019

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#) [ECONOMIA \(/ECONOMIA\)](#) [ESTERI \(/ESTERI\)](#) [CRONACA \(/CRONACA\)](#) [REGIONI \(/REGIONI\)](#) [SPORT \(/SPORT\)](#) [CULTURA \(/CULTURA\)](#)[SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#) [NUOVA EUROPA \(/NUOVA-EUROPA\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#) [ALTRE SEZIONI](#)[SPECIALI](#) [Cyber Affairs \(/cyber-affairs\)](#) [Libia-Siria \(/libia-siria\)](#) [Africa \(/africa\)](#) [Asia \(/asia\)](#) [Nomi e nomine \(/nomi-e-nomine\)](#) [Crisi Climatica \(/crisi-climatica\)](#) [NSE 2019 Expoforum \(/nse-2019-expoforum\)](#)[Home \(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it) [Cronaca \(/cronaca\)](#) [Toscana, due giorni di iniziative per la festa di San Salvatore](#)[TOSCANA \(/TAG/TOSCANA\)](#) Giovedì 7 novembre 2019 - 11:05

## Toscana, due giorni di iniziative per la festa di San Salvatore

Sabato 9 e domenica 10 novembre alla Badia di Vaiano

Firenze, 7 nov. (askanews) – Due giorni di iniziative a Vaiano (Prato) per la Festa di San Salvatore. Sabato 9 e domenica 10 novembre la Badia di Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

Sabato 9 novembre (ore 15.30) il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza “Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento” di Claudia Centi studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino.

Parteciperanno: don Marco Locati parroco di Vaiano, Primo Bosi sindaco di Vaiano, Francesco Fontanive presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, Marco Capaccioli vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A moderare sarà Adriano Rigoli coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli “I fiori del caffè profumano di Gelsomino” (Certoaldo, Federighi Editore, 2019). A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà “Nell'orto di Tilli”, rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale “Passi di Luce” di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione la Santa Messa solenne in Rito Romano antico in latino. Sarà celebrata da padre Stefano Bertolini della Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

CONDIVIDI SU:

[v=2&title=Toscana%2C%20due%20giorni%20di%20iniziative%20per%20la%20festa%20di%20San%20Salvatore&url=https://www.askanews.it/cronaca/2019/11/07/toscana-due-giorni-di-iniziative-per-la-festa-di-san-salvatore-pn\\_20191107\\_00082/](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?)ARTICOLI CORRELATI: [v=2&title=Toscana%2C%20due%20giorni%20di%20iniziative%20per%20la%20festa%20di%20San%20Salvatore&url=https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK](https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK)

due-

giorni-

di-

iniziative-

per-

la-

festa-

di-

san-

[/video/2019/12/17/bonafede-femminicidi-in-crescita-in-senato-il-caso-dina-dore-20191217\\_video\\_19542136](https://www.youtube.com/playlist?list=PLuy1AWZActoeZ-WHYkyfsdxuZnz4oslYK)

## Festa di San Salvatore: due giorni di iniziative

8 Novembre 2019



Due giorni di iniziative a Vaiano (Prato) per la **Festa di San Salvatore**. Sabato 9 e domenica 10 novembre la Badia di Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

**Sabato 9 novembre** (ore 15.30) il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza **"Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigini botanici del Seicento"** di **Claudia Centi** studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino. Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: **Tilli**, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano **Bruno Tozzi** (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu chiamato a rivestire il ruolo di professore di Botanica.

Parteciperanno: don **Marco Locati** parroco di Vaiano, **Primo Bosi** sindaco di Vaiano, **Francesco Fontanive** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, **Marco Capaccioli** vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A moderare sarà **Adriano Rigoli** coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli **"I fiori del caffè profumano di Gelsomino"** (Certoaldo, Federighi Editore, 2019). A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà **"Nell'orto di Tilli"**, rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale "Passi di Luce" di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione la **Santa Messa solenne in Rito**

**Romano antico in latino.** Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Damaso-Gregoriano a partire dal 2008, anno in cui fu ricordato il bicentenario della soppressione del monastero di Vaiano (1808). La Messa sarà celebrata da padre **Stefano Bertolini** della Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

---

**Condividi:**[instagram](#)



HOME

CITTÀ

CONTATTACI

# L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE  
DALLA REGIONE

PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA

WEB E TECNOLOGIA

[HOME](#) » [LIFESTYLE](#) » [BADIA DI VAIANO IN FESTA](#)

## Badia di Vaiano in festa

NOVEMBRE 7, 2019 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

***In arrivo due giorni di iniziative, con un convegno sui botanici del Seicento e la Messa in latino***



Badia di Vaiano in festa per due giorni. Sabato 9 e domenica 10 novembre è in programma, infatti, la **Festa di San Salvatore**. La Badia aprirà le sue porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

### Il programma della festa il 9 novembre

**Sabato 9 novembre** (ore 15,30) ecco la conferenza "**Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento**" di **Claudia Centi**, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino. A ospitarla il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano. Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante. **Tilli**, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre

per le piante. Rendendo possibili così in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano **Bruno Tozzi** (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu chiamato a rivestire il ruolo di professore di Botanica.

## Badia di Vaiano: altri partecipanti alla conferenza del 9 novembre

Parteciperanno don **Marco Locati** parroco di Vaiano, **Primo Bosi** sindaco di Vaiano. Insieme a loro **Francesco Fontanive** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, **Marco Capaccioli** vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A moderare sarà **Adriano Rigoli** coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso dell'incontro sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli "**I fiori del caffè profumano di Gelsomino**".

A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà "**Nell'orto di Tilli**". Si tratta di una rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale "Passi di Luce" di Castelfiorentino. La sceneggiatura e i testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

## Santa Messa: in calendario il 10 novembre

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione la **Santa Messa solenne in Rito Romano antico in latino**. Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Damaso-Gregoriano a partire dal 2008, anno in cui fu ricordato il bicentenario della soppressione del monastero di Vaiano (1808). La Messa sarà celebrata da padre **Stefano Bertolini** della Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione, chi vorrà potrà unirsi alla venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano (info: Museo della Badia di Vaiano 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)).

## Identikit dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo in 12 regioni italiane**. Nello specifico sono Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Queste case museo hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale. Partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

FILED UNDER: **LIFESTYLE**  
TAGGED WITH: **PRATO**

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

# MiL - Messainlatino.it

DIECI ANNI, per il rinnovamento liturgico della Chiesa, nel solco della Tradizione - a.D. 2008

Home page | Celebrazioni V.O. dic. 2019 | Elenco SS. Messe antiche in Italia e nel Mondo | Conferenze, Pelle  
Messali, messalini e libri suggeriti da MiL | Speciali di MiL | Web: humor, fede e tradizione | Varia | News da

## CNSP



MiL collabora col  
Coordinamento Nazionale  
"Summorum Pontificum"

## MIL SUI SOCIAL

TWITTER: [MiL\\_MessainLatino](#)  
[#MiL](#) [#messainlatino](#)  
@messainlatino INSTAGRAM:  
[messainlatino.it](#)

## LETTORI ON LINE

## MIL SU INSTAGRAM



## TWITTER DI MIL

Tweet di [@messainlatino](#)

## NEWSLETTER DI MIL: SEGUICI ANCHE PER MAIL

Email address...

## CERCA NEL BLOG DI MIL (NELLA COLONNA DI DESTRA TROVERETE L'ELENCO DEI POST DI MIL)

## PER IMPARARE A CELEBRARE LA S. MESSA IN RITO ANTICO (TRIDENTINO):

## DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019

### S. Messa antica alla badia di Vaiano (PO), il 10 novembre per la Festa di

#### domenica 10 novembre 2019, Festa di San Salvatore

VAIANO (PO)- chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano

S. Messa solenne celebrata da padre Stefano Bertolini C. O., parroco di Santa Cristina di Pimonte di Prato.

Al termine della celebrazione, venerazione della reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

per info e altre news, leggere oltre:

Info: Museo della Badia di Vaiano 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

### Festa di San Salvatore: due giorni di iniziative A Vaiano un convegno sui botanici del Seicento e la Messa in

*Appuntamento sabato 9 e domenica 10 novembre alla Badia di Vaiano*

**Vaiano, 24 ottobre 2019** – Due giorni di iniziative a Vaiano (Prato) per la **Festa di San Salvatore**. Sabato 9 e domenica 10 Vaiano aprirà le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare della Badia di Vaiano.

**Sabato 9 novembre** (ore 15.30) il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza **"Michelangelo Tilli, insigni botanici del Seicento"** di **Claudia Centi** studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Vaiano su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: **Tilli**, medico e botanico nato a Castelfiorentino in provincia di Firenze, che utilizzava le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è ancora studiata e raffigurata con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu professore di Botanica.

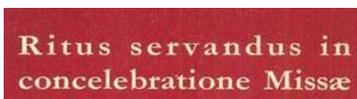
Parteciperanno: don **Marco Locati** parroco di Vaiano, **Primo Bosi** sindaco di Vaiano, **Francesco Fontanive** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria di Prato, **Marco Capaccioli** vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria. A coordinare il Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Nel corso della manifestazione sarà presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli **"I fiori del caffè profumano di Gelsomino"** (Certaldo, Federighi Editore) e la rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia **"Sala dell'antica Gualchiera"** (ore 17), si terrà **"Nell'orto di Tilli"**, rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia **"Sala dell'antica Gualchiera"** di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

Domenica 10 novembre (ore 18) nella Chiesa abbaziale di San Salvatore della Badia di Vaiano si terrà come da tradizione il **Rito Romano antico in latino**. Questo è il dodicesimo anno consecutivo che la messa viene officiata secondo il Rito Romano antico, anno in cui fu ricordato il bicentenario della soppressione del monastero di Vaiano (1808). La Messa sarà celebrata dalla Congregazione dell'Oratorio di Prato e Parroco di Santa Cristina a Pimonte di Prato. Alla fine della celebrazione verrà venerata la reliquia del crocifisso miracoloso di Beirut, conservata per secoli dai monaci vallombrosani di Vaiano.

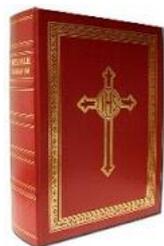
Info: Museo della Badia di Vaiano 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)



1) VIDEO su You Tube



2) norme generali del 1962 - IN ITALIANO (dal sito "Messa in Latino Vicenza")



3) MISSALE ROMANUM da altare, ed. typ. 1962, rist. anast. Benziger Bros. ed., Preserving Christian Publications, 2009.



4) ordo missae 1962: testo del messale in latino ma con RUBRICHE IN ITALIANO (dal sito "Messa in latino Vicenza")



5) breviario romano tradizionale



sussidi di Maranatha

## ELENCO BLOG LETTI DA MIL

**Aldo Maria Valli**  
Storia di Zelia, nata con l'aiuto dei santi coniugi **Martin** - Cari amici di Duc in altum, oggi vi propongo la bella testimonianza di Giovanni, marito di Alice e papà di Zelia, venuta alla luce il 28 novembre scorso. ...  
*14 ore fa*

**CatholicHerald.co.uk**  
Cardinal Eijk: a priest cannot be present at euthanasia - The presence of the priest

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerr Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovan Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giord Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio B Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e così Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Italiana di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.case](http://www.case)

a 11:32

Reazioni:

Mi piace (7)

non mi piace (5)



## 1 commento:

**Anonimo** 3 novembre 2019 13:21

Ottimo. La Toscana, roccaforte rossa, paradossalmente è sempre più una roccaforte di in tutta Italia c'è un risveglio in questo senso, alla faccia di quello che vorrebbero far ap

**Rispondi**

Inserisci il tuo commento...



Commenta come:

beatricebotticelli

**Pubblica**

**Anteprima**

L'inserimento senza moderazione dei commenti è limitato ai soli post usciti nella medesima giornata nel giorno precedente. Per i post più vecchi, i commenti saranno sottoposti a moderazione. Qualora fosse attiva la moderazione, possono passare anche alcuni giorni prima del controllo Redazione.

## Link a questo post

**Crea un link**

## Post più recente

## Home page

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

Questo sito contribuisce alla audience di

QUInews.net



HOME CHI SIAMO NEWS PROGRAMMI PALINSESTO ASCOLTI PUBBLICITÀ  
CONTATTI

Cronaca Città Economia Cultura Sport Solidarietà Vita ecclesiale

## IN EVIDENZA



La municipale sequestra un affittacamere abusivo: era utilizzato dai (...)



Nascondeva una pistola rubata e la droga nel garage. La polizia (...)



Il pugile pratese Matteo Girolamo campione italiano dei supermassimi



Confartigianato, quasi tremila euro a favore della Mensa La Pira. Un (...)

RIVEDI L'ULTIMO TG



GUARDA LA DIRETTA

IN EVIDENZA

Veglia di preghiera



DIRETTA STREAMING

17 dicembre ore 21.00

## Vaiano, tante iniziative per la festa patronale

🕒 8 novembre 2019 📁 CITTA', NEWS, VITA ECCLESIALE 💬 0



**Fine settimana di festa a Vaiano.** Il comune valbientino celebra, infatti, il santo patrono San Salvatore e la memoria del crocifisso miracoloso di Beirut, la cui reliquia verrà esposta alla venerazione sabato 9 e domenica 10 novembre, con una serie di iniziative che culmineranno con la messa in latino. Il primo appuntamento è per questo **sabato 9 novembre, alle 21**, nella parrocchia di Vaiano con «**Mysterium Crucis**», un concerto meditazione sul tema della croce e sui molteplici significati di amore, dolore e speranza. Durante la serata canteranno il coro parrocchiale **Ottava Nota di Vaiano**, il **Donald Parish Choir** di Paperino e il **coro parrocchiale Santa Maria** di Capezzana. I momenti di riflessione verranno invece curati dall'associazione **Figli in cielo**. **Domenica 10 novembre alle 10,30**, appuntamento in chiesa con la messa celebrata dal proposto don Marco Locati, durante la quale verranno accolti i bambini di seconda elementare che iniziano il cammino di catechesi e i loro genitori. **Alle 18**, per l'undicesimo anno consecutivo, in Badia si terrà come da tradizione la **messa in latino**, celebrata da padre Stefano Bertolini dei padri filippini di Prato.

Tra le altre iniziative da segnalare, in Badia **sabato 9 novembre alle 15,30**, si terrà la conferenza «**Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento**» a cura della studiosa, nonché assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino, Claudia Centi.

Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: Tilli, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè. L'abate vallombrosano Bruno Tozzi (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. All'incontro, moderato da Adriano Rigoli, Claudia Centi presenta il romanzo storico con protagonista proprio Michelangelo Tilli.

A seguire, **alle 17**, nella sala dell'antica Gualchiera, spazio al teatro con i giovani della **Compagnia Teatrale amatoriale Passi di Luce di Castelfiorentino**, che presenteranno «**Nell'orto di Tilli**».

     **Condividi**

## COMMENTI

### Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

## TOSCANAOGGI

### Terremoto in Mugello: 236 sono le p

Si è appena con  
Centro di coordi  
soccorsi sugli ef  
terremoto in Mu

Dec 9, 2019 6:36 PM

### Firenze, in Prefettura vertice contro la

E' in atto una  
recrudescenza c  
sostanze stupef  
specie tra i giov  
giovannissi...

Dec 17, 2019 7:28 PM

### Premio Innovazione Toscana: dalla sa

Uno stanziamer

RSS Feed Widget



**Muore falciata da un'**



**Investita e trascinata**



**Danni maltempo, con**



**Terremoto, ridotta la**

## COMMENTI RECENTI

Gli appuntamenti culturali

## «Libertà per Rojava» a Vaiano Badia: la festa di San Salvatore

Incontro con Erdal Karabey Studiosi al convegno sui botanici del Seicento Domenica messa in latino

### VAIANO

**Appuntamenti** culturali fra stasera e il fine settimana a Vaiano. In ordine cronologico, la prima è l'incontro con il portavoce della comunità curda in Toscana, Erdal Karabey. La serata, «Libertà per Rojava», è organizzata da Sinistra Unita Valbisenzio e dal Pd di Vaiano e si terrà stasera alle 21 alla Casa del Popolo.

Domani Festa di San Salvatore in Badia: alle 15.30 il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ospiterà la conferenza «Michelan-



Il portavoce della comunità curda in Toscana, Erdal Karabey

gelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento» di Claudia Centi studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castel-

fiorentino. Un incontro a cui partecipano don Marco Locati parroco di Vaiano, Primo Bosi sindaco di Vaiano, Francesco Fontanive presidente dell'Ordine dei dottori agronomi di Prato, Marco Capaccioli vicepresidente dell'associazione Case della Memoria. A moderare sarà Adriano Rigoli coordinatore del Museo della Badia di Vaiano. A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera, si terrà «Nell'orto di Tilli», rappresenta-

zione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale «Passi di Luce», la cui sceneggiatura e i cui testi sono ispirati al libro di Claudia Centi. Le celebrazioni per il santo proseguiranno domenica alle 18 nella badia di Vaiano dove si terrà come da tradizione la messa solenne in rito romano antico in latino. La Messa sarà celebrata da padre Stefano Bertolini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guasto nel sistema di videosorveglianza nella casa natale di Leonardo: l'intervento

Affidati i lavori per ripristinare l'impianto con nuove telecamere

### VINCI

**Urgono** interventi per ripristinare l'impianto di videosorveglianza alla casa natale di Leonardo ad Anchiano. Il Comune ha già affidato la fornitura alla ditta Elmas Srl di Empoli. L'importo dei lavori ammonta a 1.578,07 euro. L'intervento si è reso necessario in se-



guito alla verifica di un «guasto occorso al dispositivo di gestione e registrazione presente nell'impianto di videosorveglianza interna installato nella casa natale di Leonardo», si legge nel documento all'albo pretorio dell'ente amministrato dal sindaco Giuseppe Torchia. «Riscontrato nella verifica di tutto l'apparato che anche due telecamere situate all'interno dalla casa natale non sono più funzionanti» e «considerata la necessità di ripristinare nel più breve tempo possibile la

necessità di riattivare la piena efficienza dell'impianto di videosorveglianza con telecamere all'interno della struttura per garantire agli operatori di lavorare in sicurezza e di monitorare la struttura museale in tempo reale durante l'orario di apertura al pubblico», il Comune si è messo alla ricerca di un operatore adeguato a svolgere il «compito».

«**Vista l'offerta** presentata dalla ditta Elmas per l'intervento comprendente la fornitura del dispositivo di gestione e registrazione, la fornitura di due telecamere, il

ripristino del funzionamento del sistema di videosorveglianza interna e il collegamento con il monitor di controllo presente alla biglietteria», ha quindi deciso di affidare il lavoro anche alla luce del fatto che «la ditta Elmas ha effettuato l'installazione del sistema di videosorveglianza nel sistema museale del Comune di Vinci e che è in grado di effettuare il collegamento delle telecamere presenti alla casa natale di Leonardo alla console di controllo presente presso la biglietteria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

## **Da Ti porto al Museo nasce nuovo sistema museale nella provincia di Prato. Il progetto secondo nella graduatoria della Regione**

*20 i partecipanti al bando della Toscana che finanzia i percorsi. Ora gli 8 musei al lavoro per realizzare il nuovo soggetto*



Nasce un nuovo sistema museale nella provincia di Prato, che sarà costituito anche grazie alle risorse messe a disposizione dal bando della Regione Toscana. Nella graduatoria della Regione il progetto della rete di collaborazione Ti porto al museo ha conquistato infatti il secondo posto e si è visto riconoscere interamente il contributo richiesto.

La rete di Ti porto al Museo è costituita da 8 strutture del territorio provinciale: Museo di Scienze Planetarie, Centro di Scienze naturali, Museo della Deportazione e Resistenza, Casa Museo Leonetto Tintori tutti di Prato, il Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, il Museo Archeologico di Artimino a Carmignano, il Museo della Badia San Salvatore-Casa Agnolo Firenzuola di Vaiano e il MuMat di Vernio. Le 8 strutture costituiranno un sistema museale a norma di legge regionale, ente capofila sarà la Fondazione Parsec (gestore di Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze naturali).

“Un risultato eccellente, di cui andiamo davvero fieri – commenta il direttore del Parsec Marco Morelli dal Cile, dove è impegnato in una spedizione di ricerca scientifica che vede come partner l’istituto nazionale di astrofisica INAF e le Università di Firenze e Camerino – Finalmente potremo dare concretezza e riconoscimento a una rete che ha saputo costruire una collaborazione senza confini, geografici o culturali. Le nostre differenze sono la nostra forza e ne è testimone il secondo posto in una graduatoria che ha visto partecipare alcuni dei musei più importanti che abbiamo in Toscana”.

Il bando della Regione, rivolto a gruppi di musei che intendono costituirsi come Sistema Museale a norma della Legge Regionale 21/2010 e del Regolamento di attuazione (DPGR 22/R/2011), si è chiuso in settembre. La notizia del secondo posto è arrivata proprio nei giorni dell’improvvisa scomparsa di Luigi Corsetti, anima del Museo Soffici, da sempre parte integrante della rete.

Adesso i musei cominceranno a lavorare per dar vita al Sistema Museale e in quest’ottica si è deciso anche di scegliere un nuovo nome, che lo colleghi maggiormente al territorio pratese. Al progetto sono stati assegnati 12mila euro, l’intero contributo richiesto. Serviranno alla costituzione formale e concreta del sistema e all’adeguamento di statuti e regolamenti dei singoli musei.

Al bando della Regione, che ha finanziato almeno in parte tutti i progetti presentati, hanno partecipato fra gli altri i sistemi museali di Lucca, Siena, Livorno e Pisa, del Valdarno, della Valdera, della Maremma e della Val di Chiana, il sistema delle Case della memoria toscane, il MUDEV (Museo Diffuso Empolese Valdelsa), l’associazione Ecomuseo della montagna pistoiese, la rete regionale per le arti contemporanee e anche il sistema Pratomusei del Comune di Prato.

08/11/2019 12.01

Redazione di Met

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 11° 14° ☀

martedì 17 dicembre 2019



# nove

da Firenze

eventi • fatti • opinioni

- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / Mostre / Musei a Prato: nasce un nuovo sistema

Rubrica — Mostre

## Musei a Prato: nasce un nuovo sistema

venerdì 08 novembre 2019 ore 11:30 | Mostre Tweet



Cerca in archivio  Cerca



Ardengo Soffici in divisa da ufficiale (Museo Soffici)

Il progetto secondo nella graduatoria della Regione. Ora gli 8 musei al lavoro per realizzare il nuovo soggetto. Ente capofila sarà la Fondazione Parsec (gestore di Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze naturali)

Nasce un nuovo sistema museale nella provincia di Prato, che sarà costituito anche grazie alle risorse messe a disposizione dal bando della Regione Toscana. Nella graduatoria della Regione il progetto della rete di collaborazione *Ti porto al museo* ha conquistato infatti il secondo posto e si è visto riconoscere interamente il contributo richiesto.

La rete di *Ti porto al Museo* è costituita da 8 strutture del territorio provinciale:

**MARCO SUISOLA**  
AMMINISTRAZIONI SRL

**L'Amministratore Risponde**

**Cassetta postale: una per tutti, ma non tutti per una**

Sezione sponsorizzata

**Europe Direct**

**Info Day Erasmus a Firenze**

Sezione sponsorizzata

**Imprese & Professioni**

**A rischio sopravvivenza la**

Impostazione cookie

Museo di Scienze Planetarie

Centro di Scienze naturali

Museo della Deportazione e Resistenza

Casa Museo Leonetto Tintori tutti di Prato

Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano

Museo Archeologico di Artimino a Carmignano

Museo della Badia San Salvatore-Casa Agnolo Firenzuola di Vaiano

MuMat di Vernio

Le 8 strutture costituiranno un sistema museale a norma di legge regionale, **ente capofila sarà la Fondazione Parsec (gestore di Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze naturali).**

“Un risultato eccellente, di cui andiamo davvero fieri – commenta il direttore del Parsec Marco Morelli dal Cile, dove è impegnato in una spedizione di ricerca scientifica che vede come partner l’istituto nazionale di astrofisica INAF e le Università di Firenze e Camerino – Finalmente potremo dare concretezza e riconoscimento a una rete che ha saputo costruire una collaborazione senza confini, geografici o culturali. Le nostre differenze sono la nostra forza e ne è testimone il secondo posto in una graduatoria che ha visto partecipare alcuni dei musei più importanti che abbiamo in Toscana”.

Il bando della Regione, rivolto a gruppi di musei che intendono costituirsi come Sistema Museale a norma della Legge Regionale 21/2010 e del Regolamento di attuazione (DPGR 22/R/2011), si è chiuso in settembre. La notizia del secondo posto è arrivata proprio nei giorni dell’improvvisa scomparsa di Luigi Corsetti, anima del Museo Soffici, da sempre parte integrante della rete.

Impostazione cookie



**Fondazione Assistenti Sociali della Toscana?**



**Sblocco edilizia in centro a Firenze, l'intervento dei geometri fiorentini**



**Libera professione infermieristica tra punti critici e prospettive**

Sei un'azienda?  
Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

**Ultimi articoli**



Tramvia, incidente a Novoli: ragazza in ospedale in gravi condizioni



La Luna è “sbarcata” sulla Palazzina Reale



“Amorcantando”: il primo album degli Artisti Uniti del Mugello



Superciclopista di 10 km Firenze-Prato: la Regione ci mette i soldi

## 📅 Calendario 2019



## 📊 Articoli più letti

Ultima Settimana

Ultimo Mese

**Adesso i musei cominceranno a lavorare per dar vita al Sistema Museale e in quest'ottica si è deciso anche di scegliere un nuovo nome, che lo colleghi maggiormente al territorio pratese. Al progetto sono stati assegnati 12mila euro, l'intero contributo richiesto.** Serviranno alla costituzione formale e concreta del sistema e all'adeguamento di statuti e regolamenti dei singoli musei.

Al bando della Regione, che ha finanziato almeno in parte tutti i progetti presentati, hanno partecipato fra gli altri i sistemi museali di Lucca, Siena, Livorno e Pisa, del Valdarno, della Valdera, della Maremma e della Val di Chiana, il sistema delle Case della memoria toscane, il MUDEV (Museo Diffuso Empolese Valdelsa), l'associazione Ecomuseo della montagna pistoiese, la rete regionale per le arti contemporanee e anche il sistema Pratomusei del Comune di Prato.

#### Redazione Nove da Firenze

Tag [prato](#) [parsec](#) [museo di scienze planetarie](#) [centro di scienze naturali](#) [provincia di prato](#) [toscana](#) [scienze naturali](#) [museo della deportazione](#) [ardengo soffici](#) [artimino](#) [agnolo firenzuola](#) [vernio](#) [marco morelli](#) [cile](#) [istituto nazionale di astrofisica](#) [università di firenze](#) [università di camerino](#) [euro](#) [costituzione](#) [lucca](#) [siena](#) [livorno](#) [pisa](#) [valdarno](#) [valdera](#) [maremma](#) [val di chiana](#) [valdelsa](#) [ecomuseo della montagna pistoiese](#) [comune](#)

E' di Castelfiorentino il più bello d'Italia originale 2019	 2868 
Firenze, riparte l'edilizia nel centro storico: Italia Nostra bocciata dal Tar	 917 
Natale: a Firenze alberi e luminarie	 611 
Tpl: il Consiglio di Stato apre la strada ai francesi	 552 
Rc auto familiare: l'allarme degli agenti di assicurazione	 541 
Elezioni regionali: la Lega Salvini candida una russa filo-Putin?	 512 
A Firenze si sale sull'autobus con un Sms al numero 4880105	 471 
Tramvia Firenze-Bagno a Ripoli: il progetto è già "bloccato"	 451 
A Firenze è attivo Prenotafacile: come prenotare visite ed esami on-line	 422 
Evento aziendale di Gucci alle Cascine fino al 22 dicembre	 416 

#### Nove da Firenze

On line sin dal 1997, il primo giornale web fiorentino è editato da Comunicazione Democratica, associazione culturale (iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale), che raccoglie il gruppo dei fondatori.

#### Aperion.it - Digital Marketing Agency

Da oltre 23 anni siamo partner delle aziende che vogliono far decollare il proprio business. Abbiamo aiutato centinaia di imprese a costruire e consolidare la propria presenza sul web, gestendo ogni progetto in maniera personalizzata.

#### Rubriche

[Tutte le notizie di oggi](#)

[Archivio notizie](#)

[Visita Medico Sportiva](#)

#### Redazione

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[I link dell'informazione in Toscana](#)

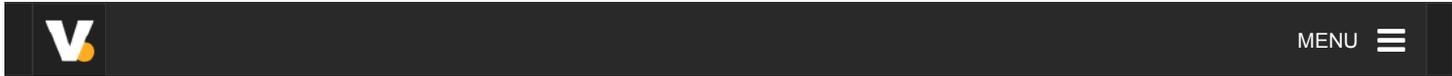


WEBMAIL METEO



# valdelsa.net

martedì 17 dicembre 2019 - 21:41



## La pronipote di Garibaldi a Castelfiorentino, in occasione di un convegno alla villa di Petrazzi

Studiosa di storia risorgimentale e Presidente dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (dal 2015 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Annita Garibaldi Jallet ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prender parte a questa iniziativa, che intende contribuire a valorizzare un bene privato come la Villa di Petrazzi, inserita proprio quest'anno nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

CASTELFIORENTINO

Condividi questo articolo: [f](#) [in](#)

informazione pubblicitaria





Verrà appositamente da Roma, incuriosita dal fatto che a Castelfiorentino, nella piccola frazione di Petrazzi, esiste una casa dove il suo bisnonno, Giuseppe Garibaldi, dormì l'8 agosto 1867. Una villa nella quale sono stati accuratamente conservati per più di centocinquanta anni (ed è questo il fatto straordinario) i cimeli, i documenti, le bandiere, le stampe e i ritratti, perfino la camera e il letto dove l'"eroe dei due mondi" trascorse la notte durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava organizzando una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio, naufragata alcuni mesi dopo a Mentana.

E' Annita Garibaldi Jallet, figlia di Sante, nipote in linea diretta di Giuseppe Garibaldi (Sante era infatti uno dei figli di Ricciotti, a sua volta figlio di Giuseppe e Anita) che sabato 23 novembre parteciperà a un convegno a Petrazzi (frazione di Castelfiorentino) nella Villa che ospitò suo bisnonno, per ricordare il contesto storico in cui maturò la scelta di Garibaldi di venire a Castelfiorentino.

Studiosa di storia risorgimentale e Presidente dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (dal 2015 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Annita Garibaldi Jallet ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prender parte a questa iniziativa, che intende contribuire a valorizzare un bene privato come la Villa di Petrazzi, inserita proprio quest'anno nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Nei mesi di luglio-agosto 1867 – osserva Annita Garibaldi Jallet - Garibaldi intensificò la raccolta di fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, per una volta riuniti Menotti, Ricciotti e Teresita, facendo capo a Vinci dal 10 luglio per circa un mese e visitando gli amici. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri e il tempo di una fervida attesa, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso i ricordi riuniti nella Villa Giannini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle Ville-Museo è particolarmente amabile e coinvolgente. Vi porto volentieri il ricordo di Ricciotti Garibaldi, mio nonno, che rivive anch'esso nella sua casa, Villa-Museo di Riofreddo nel Lazio».

Al convegno di sabato 23 novembre (ore 16.00), che è promosso dal Comune di Castelfiorentino e dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione con la Società Storica della Valdelsa, sono previste le relazioni di Romanello Cantini su "Formazione culturale e attività politica e sociale del gruppo dirigente liberale a Castelfiorentino", di Alessandro Spinelli su "Garibaldi a Castelfiorentino. I garibaldini castellani", di Francesca Allegri su "Giuseppina Raimondi. La seconda moglie di Garibaldi". I lavori saranno introdotti dagli interventi del sindaco, Alessio Falorni, del Presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani, di Giuseppe Rigoli (Società Storica della Valdelsa), di Adriano Rigoli (Associazione Nazionale Case della Memoria). Previste anche visite guidate della dimora alla presenza di Leonardo Fabiani, proprietario della Villa.

«E' per noi motivo di orgoglio - sottolinea il sindaco, Alessio Falorni - che Annita Garibaldi Jallet abbia accolto il nostro invito a partecipare al convegno del 23 novembre, per conoscere una delle dimore storiche meglio conservate in Italia e che più di centocinquanta anni fa, nell'agosto 1867, ospitò l'"eroe dei due mondi" durante la sua visita a Castelfiorentino. Una visita che ci onora e che rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza storica di questa Villa, che come Amministrazione Comunale siamo impegnati a valorizzare grazie alla disponibilità del proprietario, Leonardo Fabiani, che ringrazio ancora una volta per aver consentito di aprire le porte della sua casa al pubblico. Sabato 23 novembre sarà non solo un'occasione di approfondimento storico, ma anche un'opportunità per tutti i cittadini di poterla visitare».

Il padre di Annita Garibaldi Jallet, Sante Garibaldi, è stato un fervente antifascista ed ha combattuto a lungo nella resistenza, in Francia e in Italia. Arrestato due volte nel corso della guerra (nel 1941 e nel 1943) scomparve per due lunghissimi anni nei lager tedeschi, tra cui Buchenwald e Dachau. Liberato alla fine della guerra, morì il 4 luglio 1946 senza aver potuto riprendersi dalle sofferenze patite nei lager.

Publicato il 8 novembre 2019

CASTELFIORENTINO , GARIBALDI , STORIA , CONVEGNO , CULTURA CATEGORIA NEWS

Condividi questo articolo: [f](#) [in](#)

informazione pubblicitaria



## La nipote di Garibaldi nella villa di Petrazzi

Annita Garibaldi Jallet, figlia di Sante, sarà in visita il 23 novembre nella dimora che ospitò il bisnonno

### CASTELFIORENTINO

Verrà appositamente da Roma, incuriosita dal fatto che a Castelfiorentino, nella piccola frazione di Petrazzi, esiste una casa dove suo bisnonno, Giuseppe Garibaldi, dormì l'8 agosto 1867. Annita Garibaldi Jallet, figlia di Sante, nipote in linea diretta dell'eroe dei due mondi (Sante era infatti uno dei figli di Ricciotti, a sua volta figlio di Giuseppe e Anita), sabato 23 novembre parteciperà a un convegno a Petrazzi nella dimora che ospitò il suo illustre avo, per ricordare il contesto storico in cui maturò la scelta di Garibaldi di venire a Castelfiorentino. Garibaldi fece tappa in Valdelsa mentre stava organizzando una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio, naufragata alcuni mesi dopo a Mentana. Nella villa alle porte di Castelfiorentino sono

stati accuratamente conservati per più di centocinquanta anni (ed è questo il fatto straordinario) cimeli, documenti, bandiere, stampe e ritratti, perfino la camera e il letto dove trascorse la notte. Annita Garibaldi Jallet, studiosa di storia risorgimentale e presidente dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini (commendatore al Merito della Repubblica Italiana), ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prendere parte a questa iniziativa che contribuisce a valorizzare la Villa di Petrazzi, inserita quest'anno nella rete dell'Associazione nazionale Case della Memoria.

«**Nei mesi** di luglio-agosto 1867 – osserva la stessa Annita Garibaldi Jallet – Garibaldi intensificò la raccolta di fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, per una volta riuniti Menotti, Ricciotti e Teresita, facendo capo a Vinci dal 10 luglio per circa un mese e visitando gli amici. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri e il tempo di una fervida attesa, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso



Annita Garibaldi Jallet sarà ospite a Castelfiorentino nell'antica dimora di Petrazzi

so i ricordi riuniti nella Villa Gianini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle Ville-Museo è particolarmente amabile e coinvolgente». Al convegno di sabato 23, alle 16, sono previste le relazioni di Romanello Cantini, Alessandro Spinelli e Francesca Allegri. I lavori saranno introdotti dal sindaco, Alessio Falorni e il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani. Previste anche visite guidate della dimora alla presenza di Leonardo Fabiani, proprietario della Villa.

**Irene Puccioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pronipote Garibaldi a Villa di Petrazzi

Discendente diretta Annita riscopre luogo a Castelfiorentino

- Redazione ANSA

- CASTELFIORENTINO

09 novembre 2019 - 17:20

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



**Nissan X-TRAIL**

N-Connecta 1.7 dCi a €  
26.950 con Salomon Pack  
Omaggio.  
Configuralo



**I NATALISSIMI**

i tuoi regali li paghi da  
Pasqua a Tasso Zero in 10  
rate  
Valido fino al 24/12



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER  
INGRANDIRE +

(ANSA) - CASTELFIORENTINO, 9 NOV - Annita Garibaldi Jallet, pronipote in discendenza diretta di Giuseppe Garibaldi, sarà ospite a Castelfiorentino (Firenze) di un convegno nella villa di Petrazzi dove l'8 agosto 1867 l'Eroe dei Due Mondi pernottò mentre organizzava dalla Toscana una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio. La dimora storica, spiega il Comune, ospita ancora molti cimeli e ha mantenuto intatta la camera dove Garibaldi trascorse la notte. L'iniziativa è in programma il 23 novembre, promossa da Comune, Associazione Nazionale Case della Memoria e Società Storica della Valdelsa. "A luglio e agosto 1867 - ricorda la pronipote - Garibaldi intensificò la raccolta fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, facendo capo a Vinci. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso i ricordi riuniti nella Villa Giannini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle ville-museo è particolarmente amabile e coinvolgente".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



# LA NAZIONE EMPOLI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾

VIETATO FILMARE BAMBINI

BOCCONI AVVELENATI

INCIDENTE



HOME › EMPOLI › CRONACA

Publicato il 10 novembre 2019

## Annita Garibaldi Jallet, la pronipote dell'eroe dei due mondi' a Castelfiorentino

Sabato 23 novembre convegno alla Villa di Petrazzi dove pernottò Giuseppe Garibaldi nell'agosto 1867, in cui si respira ancora l'atmosfera dell'epoca

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Annita Garibaldi Jallet

Castelfiorentino, 10 novembre 2019 - Verrà appositamente da Roma, incuriosita dal fatto che a Castelfiorentino, nella piccola frazione di Petrazzi, esiste una casa dove il suo bisnonno, **Giuseppe Garibaldi**, dormì l'8 agosto 1867. Una villa nella quale sono stati accuratamente conservati per più di centocinquant'anni (ed è questo il fatto straordinario) i cimeli, i documenti, le bandiere, le stampe e i ritratti, perfino la camera e il letto dove l'"eroe dei due mondi" trascorse la notte durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava organizzando una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio, naufragata alcuni mesi dopo a Mentana.

E' **Annita Garibaldi Jallet**, figlia di Sante, nipote in linea diretta di Giuseppe Garibaldi (Sante era infatti uno dei figli di Ricciotti, a sua volta figlio di Giuseppe e Anita) che sabato 23 novembre parteciperà a un convegno a Petrazzi (frazione di Castelfiorentino) nella Villa che ospitò suo bisnonno, per ricordare il contesto storico in cui maturò la scelta di Garibaldi di venire a Castelfiorentino.

Studiosa di storia risorgimentale e Presidente dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (dal 2015 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Annita Garibaldi Jallet ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prender parte a questa iniziativa, che intende contribuire a valorizzare un bene privato come la Villa di Petrazzi, inserita proprio quest'anno

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

"Contagiata da Hiv durante la tesi in laboratorio". Studentessa fa causa all'università



CRONACA

Sciopero Francia, boicottata la rete elettrica: blackout con 90mila al buio



CRONACA

Papa Francesco abolisce il segreto pontificio per gli abusi sessuali su minori

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

“Nei mesi di luglio-agosto 1867 – osserva Annita Garibaldi Jallet - Garibaldi intensificò la raccolta di fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, per una volta riuniti Menotti, Ricciotti e Teresita, facendo capo a Vinci dal 10 luglio per circa un mese e visitando gli amici. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri e il tempo di una fervida attesa, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso i ricordi riuniti nella Villa Giannini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle Ville-Museo è particolarmente amabile e coinvolgente. Vi porto volentieri il ricordo di Ricciotti Garibaldi, mio nonno, che rivive anch'esso nella sua casa, Villa-Museo di Riofreddo nel Lazio”.

Al convegno di sabato 23 novembre (ore 16.00), che è promosso dal Comune di Castelfiorentino e dall'Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione con la Società Storica della Valdelsa, sono previste le relazioni di Romanello Cantini su “Formazione culturale e attività politica e sociale del gruppo dirigente liberale a Castelfiorentino”, di Alessandro Spinelli su “Garibaldi a Castelfiorentino. I garibaldini castellani”, di Francesca Allegri su “Giuseppina Raimondi. La seconda moglie di Garibaldi”. I lavori saranno introdotti dagli interventi del Sindaco, Alessio Falorni, del Presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani, di Giuseppe Rigoli (Società Storica della Valdelsa), di Adriano Rigoli (Associazione Nazionale Case della Memoria). Previste anche visite guidate della dimora alla presenza di Leonardo Fabiani, proprietario della Villa.

“E' per noi motivo di orgoglio – sottolinea il sindaco, **Alessio Falorni** – che Annita Garibaldi Jallet abbia accolto il nostro invito a partecipare al convegno del 23 novembre, per conoscere una delle dimore storiche meglio conservate in Italia e che più di centocinquanta'anni fa – nell'agosto 1867 - ospitò l'eroe dei due mondi” durante la sua visita a Castelfiorentino. Una visita che ci onora e che rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza storica di questa Villa, che come Amministrazione Comunale siamo impegnati a valorizzare grazie alla disponibilità del proprietario, Leonardo Fabiani, che ringrazio ancora una volta per aver consentito di aprire le porte della sua casa al pubblico. Sabato 23 novembre sarà non solo un'occasione di approfondimento storico, ma anche un'opportunità per tutti i cittadini di poterla visitare”.

Il padre di Annita Garibaldi Jallet, Sante Garibaldi, è stato un fervente antifascista ed ha combattuto a lungo nella resistenza, in Francia e in Italia. Arrestato due volte nel corso della guerra (nel 1941 e nel 1943) scomparve per due lunghissimi anni nei lager tedeschi, tra cui Buchenwald e Dachau. Liberato alla fine della guerra, morì il 4 luglio 1946 senza aver potuto riprendersi dalle sofferenze patite nei lager.

© Riproduzione riservata

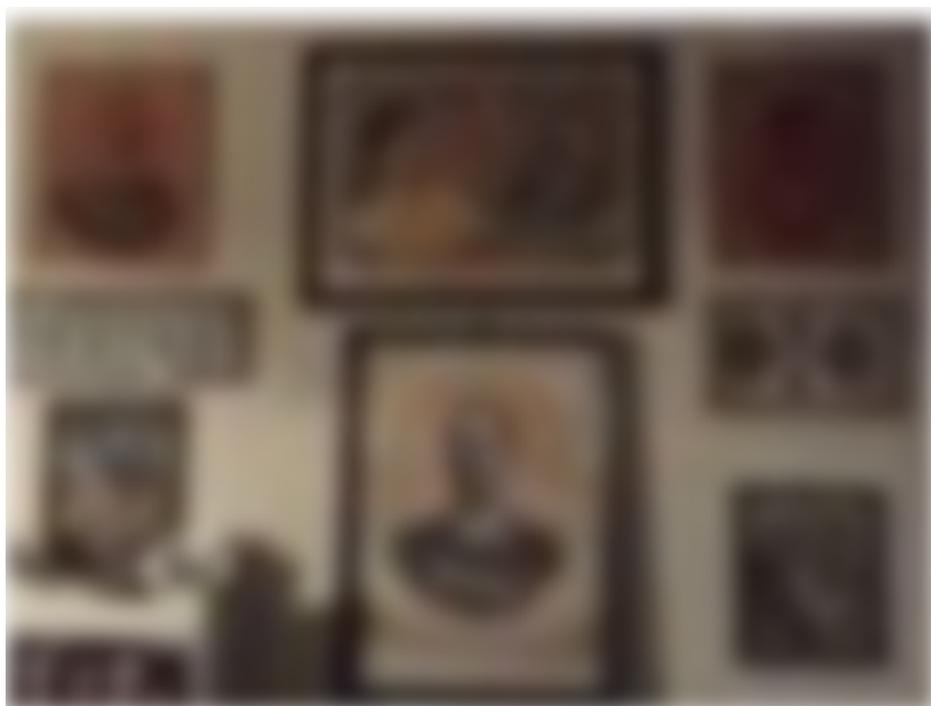
## Popolare di Bari, l'audio dei vertici prima del crac: "Truccati tutti i conti"



## Militare suicida nella metro di Roma, si è sparata nella stazione Flaminio

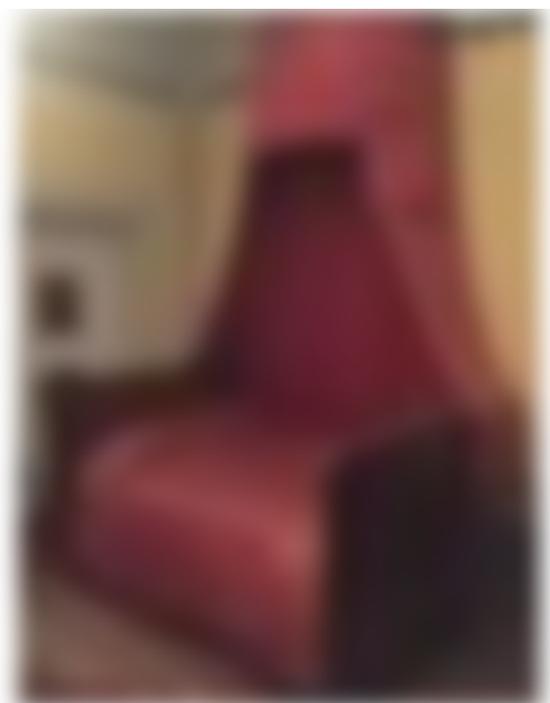


## Quante parolacce diciamo al giorno, siamo italiani



Villa di Petrazzi

2/3



Villa di Petrazzi

3/3



Convegno su Garibaldi



## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI EMPOLI

Monrif.net Srl  
A Company of **Monrif Group**  
**Dati societari** **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

### CATEGORIE

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

### ABBONAMENTI

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali  
Emozioni quotidiane

### PUBBLICITÀ

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

## IN EVIDENZA



La municipale sequestra un affittacamere abusivo: era utilizzato dai (...)



Nascondeva una pistola rubata e la droga nel garage. La polizia (...)



Il pugile pratese Matteo Girolamo campione italiano dei supermassimi



Confartigianato, quasi tremila euro a favore della Mensa La Pira. Un (...)

## RIVEDI L'ULTIMO TG



## GUARDA LA DIRETTA

## IN EVIDENZA



TOSCANAOGGI

**Qualità vita: Firenze scala 7 posizioni, ma è P...**  
Firenze , stando all'analisi, è la sesta città italiana per <ambienti e servizi>, <affari e lavor...

Dec 16, 2019 2:50 PM

**Pisa, posata prima pietra per ospedale <Nuovo S...**  
A metà ottobre l'Aoup (Azienda Ospedaliera Universitaria pisana) - dopo una fase interlocutoria d...

Dec 13, 2019 6:18 PM

**Il Codice Rosa compie dieci anni. Saccardi: <Un...**  
<Il Codice Rosa è ora

RSS Feed Widget

# Da "Ti porto al Museo" nasce nuovo sistema museale: il progetto secondo nella graduatoria della Regione

13 novembre 2019 CITTÀ', CULTURA, NEWS, PROVINCIA 0



Nasce un nuovo sistema museale nella provincia di Prato, che sarà costituito anche grazie alle risorse messe a disposizione dal bando della Regione Toscana. Nella graduatoria della Regione il progetto della rete di collaborazione Ti porto al museo ha conquistato infatti il secondo posto e si è visto riconoscere interamente il contributo richiesto.

La rete di Ti porto al Museo è costituita da 8 strutture del territorio provinciale: Museo di Scienze Planetarie, Centro di Scienze naturali, Museo della Deportazione e Resistenza, Casa Museo Leonetto Tintori tutti di Prato, il Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, il Museo Archeologico di Artimino a Carmignano, il Museo della Badia San Salvatore-Casa Agnolo Firenzuola di Vaiano e il MuMat di Vernio. Le 8 strutture costituiranno un sistema museale a norma di legge regionale, ente capofila sarà la Fondazione Parsec (gestore di Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze naturali).

"Un risultato eccellente, di cui andiamo davvero fieri - commenta il direttore del Parsec Marco Morelli dal Cile, dove è impegnato in una spedizione di ricerca scientifica che vede come partner l'istituto nazionale di astrofisica INFN e le Università di Firenze e Camerino - Finalmente potremo dare concretezza e riconoscimento a una rete che ha saputo costruire una collaborazione senza confini, geografici o culturali. Le nostre differenze sono la nostra forza e ne è testimone il secondo posto in una graduatoria che ha visto partecipare alcuni dei musei più importanti che abbiamo in Toscana".

Il bando della Regione, rivolto a gruppi di musei che intendono costituirsi come Sistema Museale a norma della Legge Regionale 21/2010 e del Regolamento di attuazione (DPGR 22/R/2011), si è chiuso in settembre. La notizia del secondo posto è arrivata proprio nei giorni dell'improvvisa scomparsa di Luigi Corsetti, anima del Museo Soffici, da sempre parte integrante della rete.

Adesso i musei cominceranno a lavorare per dar vita al Sistema Museale e in quest'ottica si è deciso anche di scegliere un nuovo nome, che lo colleghi maggiormente al territorio pratese. Al progetto sono stati assegnati 12mila euro, l'intero contributo richiesto. Serviranno alla costituzione formale e concreta del sistema e all'adeguamento di statuti e regolamenti dei singoli musei.

Al bando della Regione, che ha finanziato almeno in parte tutti i progetti presentati, hanno partecipato fra gli altri i sistemi museali di Lucca, Siena, Livorno e Pisa, del Valdarno, della Valdera, della Maremma e della Val di Chiana, il sistema delle Case della memoria toscane, il MUDEV (Museo Diffuso Empolese Valdelsa), l'associazione Ecomuseo della montagna pistoiese, la rete regionale per le arti contemporanee e anche il sistema Pratomusei del Comune di Prato.

[f](#) [t](#) [g+](#) [w](#) [e](#) [+](#) [Condividi](#)

## COMMENTI

### Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome\*

E-Mail\*

Website

Non sono un robot reCAPTCHA  
Privacy - Termini

[COMMENTO ALL'ARTICOLO](#)



**Muore falciata da un'auto pirata**



**Investita e trascinata dal tram, grave una donna**



**Danni maltempo, contributi per le famiglie**



**Terremoto, ridotta la zona rossa a Barberino**

## COMMENTI RECENTI

**Ghost** su Cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre: approvata in consiglio comunale la mozione

**Cosetta Santini** su La Lega torna in piazza e apre la nuova sede in centro alla cittadinanza

**Alberto** su Comune, il Crocifisso ai voti: dibattito acceso, respinte le due mozioni

**Auro Cipriani** su Curcio (Lega): "A dicembre nessuno sconto per i parcheggi del centro, così si penalizzano i negozianti"

**tatanka** su Fondi al Comune per l'inclusione scolastica, Spada: "Soluzione tampone, la situazione resta d'emergenza"

Segui @Tv Prato

TgTraffico

Tweets di @tgtraffico



CITTA'

CRONACA

ECONOMIA

VITA ECCLESIALE

POLITICA

PROVINCIA

CULTURA

SOCIETA'

AMBIENTE

TELEGIORNALE SERA

TRASMISSIONI

RICHIEDI UN DVD

STORIE DI STRADE

IL GIOCO È FATTO

UN CAFFÈ CON DUCCIO



# La Gazzetta dell'Archeologia on line

Pro Canne News - "Dalla storia il nostro futuro"

**2007 - 25 gennaio - 2017**

## ALBUM DI FAMIGLIA

### CHI SIAMO

### LA BIBLIOTECA DEL COMITATO

### DALL'ITALIA E DAL MONDO

### L'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI

### RASSEGNA STAMPA

### IL PARCO ARCHEOLOGICO

### IL CENTRO STUDI ANNIBALE

### LE NEWS

### I PARTNER

### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

### FERROVIA BARLETTA-SPINAZZOLA

### LA FILATELIA DI CANNE DELLA BATTAGLIA

### PIETRO MENNEA PRO CANNE DELLA BATTAGLIA

### BARLETTA TIFO E TURISMO

Mensile telematico di archeologia, turismo, ambiente, spettacolo, beni e attività culturali, costume, attualità e storia del territorio in provincia di Barletta-Andria-Trani e Valle d'Ofanto

Iscritto in data 25/1/2007 al n. 3/07 del Registro dei giornali e periodici presso il Tribunale di Trani.  
Proprietario ed editore: Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia - Barletta (BT)



## 16/11/2019. MISSIONE FIRENZE/2 – CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE "CASE DELLA MEMORIA" PARTE DALLA TOSCANA IL PIANO DI SVILUPPO PER VALORIZZARE E PROMUOVERE ANCHE IN PUGLIA I LUOGHI DEI GRANDI PERSONAGGI STORICI: OCCASIONE DI RISCOPERTA CULTURALE E DI RILANCIO TURISTICO.



A Vaiano, provincia di Prato, per la Festa di San Salvatore, la Badia di Vaiano ha aperto le porte a una serie di appuntamenti pensati per celebrare la ricorrenza dedicata al titolare dell'antica abbazia benedettina-vallombrosana.

Sabato 9 novembre, il Cucinone dei monaci della Badia di Vaiano ha ospitato la conferenza "Michelangelo Tilli e don Bruno Tozzi, abate di Vaiano, insigni botanici del Seicento" di Claudia Centi, studiosa, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Castelfiorentino.

Un incontro su due personaggi che hanno fatto la storia degli studi sulle piante: Tilli, medico e botanico nato a Castelfiorentino nel 1655, fu tra i primi in Italia ad utilizzare le serre per le piante, rendendo possibili in Italia le coltivazioni dell'ananas e del caffè.

L'abate vallombrosano Bruno Tozzi (1656-1743), famoso botanico e micologo italiano, fu abate di Vaiano nel 1722. Nel Monastero di Vallombrosa, dove la sua biblioteca è consultabile ancora adesso, studiò e raffigurò con perizia le essenze vegetali. La sua fama raggiunse anche Londra dove, pur declinando l'invito, fu chiamato a rivestire il ruolo di professore di Botanica.

Hanno partecipato don Marco Locati parroco di Vaiano, Primo Bosi sindaco di Vaiano, Francesco Fontanive presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Prato, Marco Capaccioli vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria.

Al moderatore Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, il giornalista Nino Vinella, giunto da Barletta per una missione in Toscana quale presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia e direttore della testata telematica di attualità culturali "La Gazzetta dell'Archeologia on line", ha portato il suo personale saluto dalla comune terra d'origine.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il romanzo storico di Claudia Centi su Michelangelo Tilli "I fiori del caffè profumano di Gelsomino" (Certaldo, Federighi Editore, 2019). A seguire, nella Sala dell'antica Gualchiera (ore 17), si terrà "Nell'orto di Tilli", rappresentazione scenica a cura dei giovani della Compagnia Teatrale amatoriale "Passi di Luce" di Castelfiorentino, la cui sceneggiatura e i cui testi sono liberamente ispirati al libro di Claudia Centi.

## LA REDAZIONE

Per saperne di più...

<https://www.casedellamemoria.it/>

L'Associazione Nazionale "Case della Memoria" si sviluppa in Puglia....

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, nel consiglio del comitato ICOM per la case dei letterati e musicisti .





**PAGINE DI PIETRA**

La Storia di Barletta sulle lapidi

C'è un intero libro scritto in tanti secoli: fotografamolo su Facebook! Scopri qui come partecipare...



Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia

Donna 5%00 il Tuo cinquecento

90034960725



Stampa l'articolo

**VISITATE CANNE DELLA BATTAGLIA**

dove ANNIBALE ha vinto...

e noi abbiamo perso...

1.750.000 euro dell'Antiquarium!

La Gazzetta dell'Archeologia on line

5 anni di notizie dalla Cultura. Insieme a tutti Voi.

Grazie!

26 giugno 1937

Il Comune di Barletta acquista la Cittadella di Canne

75° anniversario 1937 - 2012

"Io sto con ANNIBALE..."

... ed io con MENNEA"

Martedì 22 novembre 2011

Il Consiglio Regionale approva all'unanimità la legge PRO CANNE DELLA BATTAGLIA!

DOSSIER ANTIQUARIUM

Soldi buttati?

BARLETTA >>> cresce

ZERO IN CONDOTTA su Canne della Battaglia!

Martedì 17

#gonevs.it®

Empolese | Valdelsa

martedì 17 dicembre 2019 - 21:53

HOME EMPOLESE - VALDELSA

&lt;&lt; INDIETRO

## Visite alla Villa di Petrazzi, nella storia di Garibaldi: ospite la pronipote Annita

21 novembre 2019 14:30 Cultura **Castelfiorentino**

Un'occasione per visitare la Villa di Petrazzi, dove Garibaldi fu ospitato da Tommaso Giannini quando l' "eroe dei due mondi" venne a Castelfiorentino, l'8 agosto 1867. Ma anche un'opportunità per conoscere il contesto storico in cui maturò tale scelta, che non fu assolutamente casuale. Con un'ospite d'onore: Annita Garibaldi Jallet, figlia di Sante Garibaldi (a sua volta nipote in linea diretta con Giuseppe Garibaldi) che verrà appositamente da Roma. Sabato pomeriggio (23 novembre, ore 16.00) la piccola frazione di Petrazzi e tutta la comunità di Castelfiorentino accenderà i riflettori sul suo passato e soprattutto sul periodo legato al Risorgimento e alle guerre d'indipendenza (in particolare la terza, del 1866) che vide protagonisti decine di castellani inquadrati con le loro "camicie rosse" nei reggimenti garibaldini, comandati dal Generale.

I posti a sedere per il convegno, considerate le dimensioni della sala a piano terra della Villa di Petrazzi (via Charles Darwin, vicino alla Chiesa), sono limitati (una trentina) per cui si consiglia la puntualità. In ogni caso, i presenti avranno la possibilità di partecipare a delle visite, a gruppi di dieci persone per volta, per vedere con i propri occhi le sale "storiche" dove Garibaldi fu accolto dal proprietario dell'epoca, Tommaso Giannini, la camera e il letto dove il Generale dormì, rimasta praticamente con gli stessi mobili di centocinquanta anni.

Al convegno porterà il suo saluto il Sindaco, Alessio Falorni e (salvo imprevisti) il Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Eugenio Giani. Seguiranno quelli di Annita Jallet, presidente della Società Storica della Valdelsa, di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli (rispettivamente Presidente e vicepresidente

**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo dicembre -50%**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

Associazione Nazionale Case della Memoria), e gli interventi di carattere storico di Romanello Cantini su "Formazione culturale e attività politica e sociale del gruppo dirigente liberale a Castelfiorentino", di Alessandro Spinelli su "Garibaldi a Castelfiorentino. I garibaldini castellani", di Francesca Allegri su "Giuseppina Raimondi. La seconda moglie di Garibaldi".

Come si ricorderà, Giuseppe Garibaldi fece visita a Castelfiorentino nell'estate 1867 mentre stava organizzando una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio, naufragata alcuni mesi dopo a Mentana.

"Nei mesi di luglio-agosto 1867 – osserva Annita Garibaldi Jallet - Garibaldi intensificò la raccolta di fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, per una volta riuniti Menotti, Ricciotti e Teresita, facendo capo a Vinci dal 10 luglio per circa un mese e visitando gli amici. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri e il tempo di una fervida attesa, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso i ricordi riuniti nella Villa Giannini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle Ville-Museo è particolarmente amabile e coinvolgente. Vi porto volentieri il ricordo di Ricciotti Garibaldi, mio nonno, che rivive anch'esso nella sua casa, Villa-Museo di Riofreddo nel Lazio".

Studiosa di storia risorgimentale e Presidente dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (dal 2015 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Annita Garibaldi Jallet ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prender parte a questa iniziativa, che intende contribuire a valorizzare un bene privato come la Villa di Petrazzi, inserita proprio quest'anno nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

"Accompagneremo i visitatori a piccoli gruppi – sottolinea il Vicesindaco, Claudia Centi – per vedere la Villa e le sue stanze, i numerosi cimeli e documenti che sono stati conservati dalla famiglia Tinti con amore e dedizione fin dalla seconda metà dell'800. Un'occasione speciale, del tutto gratuita e assolutamente da non perdere. Ringrazio l'Associazione nazionale Case della memoria, i relatori, il proprietario Leonardo Fabiani e i ragazzi della Pro Civ, coordinati dal presidente Marco Cappellini, che ci supporteranno nella gestione delle visite".

"E' per noi motivo di orgoglio – sottolinea il Sindaco, Alessio Falorni – che Annita Garibaldi Jallet abbia accolto il nostro invito a partecipare al convegno del 23 novembre, per conoscere una delle dimore storiche meglio conservate in Italia e che più di centocinquanta anni fa – nell'agosto 1867 - ospitò l'"eroe dei due mondi" durante la sua visita a Castelfiorentino. Una visita che ci onora e che rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza storica di questa Villa, che come Amministrazione Comunale siamo impegnati a valorizzare grazie alla disponibilità del proprietario, Leonardo Fabiani, che ringrazio ancora una volta per aver consentito di aprire le porte della sua casa al pubblico. Sabato 23 novembre sarà non solo un'occasione di approfondimento storico, ma anche un'opportunità per tutti i cittadini di poterla visitare".

Il padre di Annita Garibaldi Jallet, Sante Garibaldi, è stato un fervente antifascista ed ha combattuto a lungo nella resistenza, in Francia e in Italia. Arrestato due volte nel corso della guerra (nel 1941 e nel 1943) scomparve per due lunghissimi anni nei lager tedeschi, tra cui Buchenwald e Dachau. Liberato alla fine della guerra, morì il 4 luglio 1946 senza aver potuto riprendersi dalle sofferenze patite nei lager.

**Fonte: Comune di Castelfiorentino - Ufficio stampa**

**Tutte le notizie di Castelfiorentino**

[<< Indietro](#)

**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo dicembre -50%**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

**Ti ricordi di lui? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è adesso**

Healthy George | Sponsorizzato

**Ricordi Susan Boyle? Ecco, cerca di non sorridere quando la rivedi**

Refinance Gold | Sponsorizzato

**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo dicembre -50%**

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

[Leggi il seguente articolo >](#)

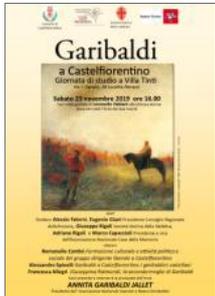


News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

Comune di Castelfiorentino

## **Castelfiorentino: Sabato pomeriggio visite guidate e convegno a Petrazzi alla Casa di Garibaldi. Ospite d'onore Annita Garibaldi Jallet, pronipote dell'eroe dei due mondi**

*Appuntamento alle ore 16.00 per la prima visita (gruppi max 10 persone), mentre nella sala a piano terra convegno per illustrare il contesto storico in cui maturò la visita di Garibaldi a Castelfiorentino nell'agosto 1867.*



Un'occasione per visitare la Villa di Petrazzi, dove Garibaldi fu ospitato da Tommaso Giannini quando l'eroe dei due mondi venne a Castelfiorentino, l'8 agosto 1867. Ma anche un'opportunità per conoscere il contesto storico in cui maturò tale scelta, che non fu assolutamente casuale. Con un'ospite d'onore: Annita Garibaldi Jallet, figlia di Sante Garibaldi (a sua volta nipote in linea diretta con Giuseppe Garibaldi) che verrà appositamente da Roma.

Sabato pomeriggio (23 novembre, ore 16.00) la piccola frazione di Petrazzi e tutta la comunità di Castelfiorentino accenderà i riflettori sul suo passato e soprattutto sul periodo legato al Risorgimento e alle guerre d'indipendenza (in particolare la terza, del 1866) che vide protagonisti decine di castellani inquadrati con le loro "camicie rosse" nei reggimenti garibaldini, comandati dal Generale.

I posti a sedere per il convegno, considerate le dimensioni della sala a piano terra della Villa di Petrazzi (via Charles Darwin, vicino alla Chiesa), sono limitati (una trentina) per cui si consiglia la puntualità. In ogni caso, i presenti avranno la possibilità di partecipare a delle visite, a gruppi di dieci persone per volta, per vedere con i propri occhi le sale "storiche" dove Garibaldi fu accolto dal proprietario dell'epoca, Tommaso Giannini, la camera e il letto dove il Generale dormì, rimasta praticamente con gli stessi mobili di centocinquanta anni fa.

Al convegno porterà il suo saluto il Sindaco, Alessio Falorni e (salvo imprevisti all'ultimo momento) il presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Eugenio Gianì. Seguiranno quelli di Annita Garibaldi Jallet, di Giuseppe Rigoli (Società Storica della Valdelsa), di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli (rispettivamente Presidente e Vicepresidente Associazione Nazionale Case della Memoria), e gli interventi di carattere storico di Romanello Cantini su "Formazione culturale e attività politica e sociale del gruppo dirigente liberale a Castelfiorentino", di Alessandro Spinelli su "Garibaldi a Castelfiorentino. I garibaldini castellani", di Francesca Allegri su "Giuseppina Raimondi. La seconda moglie di Garibaldi".

Come si ricorderà, Giuseppe Garibaldi fece visita a Castelfiorentino nell'estate 1867 mentre stava organizzando una spedizione di volontari contro lo Stato Pontificio, naufragata alcuni mesi dopo a Mentana.

"Nei mesi di luglio-agosto 1867 – osserva Annita Garibaldi Jallet - Garibaldi intensificò la raccolta di fondi, in particolare in Toscana. Vi soggiornò a lungo anche con la famiglia, per una volta riuniti Menotti, Ricciotti e Teresita, facendo capo a Vinci dal 10 luglio per circa un mese e visitando gli amici. Poi si recò a Siena. A ricordare quegli incontri e il tempo di una fervida attesa, la tappa di Castelfiorentino rivive attraverso i ricordi riuniti nella Villa Giannini di Petrazzi, miracolo di conservazione di un passato che nelle Ville-Museo è particolarmente amabile e coinvolgente. Vi porto volentieri il ricordo di Ricciotti Garibaldi, mio nonno, che rivive anch'esso nella sua casa, Villa-Museo di Riofreddo nel Lazio".

Studiosa di storia risorgimentale e Presidente dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (dal 2015 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Annita Garibaldi Jallet ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune di Castelfiorentino a prender parte a questa iniziativa, che intende contribuire a valorizzare un bene privato come la Villa di Petrazzi, inserita proprio quest'anno nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

"Accompagneremo i visitatori a piccoli gruppi – sottolinea il Vicesindaco, Claudia Centi – per vedere la Villa e le sue stanze, i numerosi cimeli e documenti che sono stati conservati dalla famiglia Tinti con amore e dedizione fin dalla seconda metà dell'800. Un'occasione speciale, del tutto gratuita e assolutamente da non perdere. Ringrazio l'Associazione nazionale Case della memoria, i relatori, il proprietario Leonardo Fabiani e i ragazzi della Prociv, coordinati dal presidente Marco Cappellini, che ci supporteranno nella gestione delle visite".

"E' per noi motivo di orgoglio – sottolinea il Sindaco, Alessio Falorni – che Annita Garibaldi Jallet abbia accolto il nostro invito a partecipare al convegno del 23 novembre, per conoscere una delle dimore storiche meglio conservate in Italia e che più di centocinquanta anni fa – nell'agosto 1867 - ospitò l'eroe dei due mondi" durante la sua visita a Castelfiorentino. Una visita che ci onora e che rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza storica di questa Villa, che come Amministrazione Comunale siamo impegnati a valorizzare grazie alla disponibilità del proprietario, Leonardo Fabiani, che ringrazio ancora una volta per aver consentito di aprire le porte della sua casa al pubblico. Sabato 23 novembre sarà non solo un'occasione di approfondimento storico, ma anche un'opportunità per tutti i

cittadini di poterla visitare”.

Il padre di Annita Garibaldi Jallet, Sante Garibaldi, è stato un fervente antifascista ed ha combattuto a lungo nella resistenza, in Francia e in Italia. Arrestato due volte nel corso della guerra (nel 1941 e nel 1943) scomparve per due lunghissimi anni nei lager tedeschi, tra cui Buchenwald e Dachau. Liberato alla fine della guerra, morì il 4 luglio 1946 senza aver potuto riprendersi dalle sofferenze patite nei lager.

21/11/2019 10.39

*Ufficio stampa Comune di Castelfiorentino*



*Sulle prime colline romagnole, a Cesena, si cela Villa Silvia, luogo di ristoro e di pace per Giosuè Carducci. Oggi vi si possono ammirare due importanti realtà culturali: il Museo Nazionale della Musica Meccanica e il Museo Carducciano di [Mauro Johnathan Manzo](#) - 23.11.2019*

**«Lizzano, dove il cielo, la terra, l'aria ricordano la temperatura e i bei paesaggi dell'Ariosto, e dove son fate e ninfe e dee vere e vive che adornan sempre le felici rive, metton in fuga con i lievi favellari la malinconia, se ella si attenda di avvicinarsi all'anima.»**

**Giosuè Carducci, da "Lettera alla Contessa Silvia", 24 agosto 1904.**

Prendiamo in prestito queste parole, scritte di proprio pugno dal primo italiano vincitore del Premio Nobel per la Letteratura, per iniziare a raccontare la storia di **Villa Silvia – Carducci**, una dimora ottocentesca adagiata sulle prime colline romagnole. Per esser più precisi ci troviamo nella piccola frazione di **Lizzano**, sita nel territorio comunale di **Cesena**, che affaccia sulla dolce e fertile vallata del fiume Savio.



*Sala della Regina Margherita, Villa Silvia © Andrea Antonioli*

È trascorso più di un secolo da quando questa lettera è stata spedita. Nonostante l'avanzare del tempo, il fascino di questa residenza di campagna, che fu del Conte **Giuseppe Pasolini Zanelli** e di sua moglie **Silvia Baroni Semitecolo**, rimane tutt'oggi immutato. La vera anima di questa villa fu proprio la Contessa Silvia. Trasformò questo luogo, a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, in uno dei principali salotti artistici e culturali della città. Ospitò numerose e importanti personalità dell'epoca, tra cui il nostro già citato **Giosuè Carducci**.

Oggi chi si reca in visita a Villa Silvia e al suo parco vi può ammirare due importanti realtà culturali: il *Museo Nazionale della Musica Meccanica* e il *Museo Carducciano*. Di seguito vi sveleremo i loro segreti.



*Sala del Tamburo da Guerra di Leonardo Da Vinci, Villa Silvia di Cesena © Andrea Antonioli*

## Museo Nazionale della Musica Meccanica

In questa villa, che anticamente era adibita al riposo e allo svago della borghesia cesenate, oggi ci si può imbattere in un vero e proprio piccolo gioiellino culturale, purtroppo segreto ai più. Qui dal 2007 si è insediato un importante, e unico in Italia, centro dedito alla salvaguardia, allo studio, alla ricerca e alla divulgazione della storica tradizione legata agli **strumenti musicali meccanici**. Da questo embrione ha poi preso vita il [Museo Nazionale della Musica Meccanica](#): un'elegante e curioso museo che espone in modo permanente parte della ricca collezione di strumenti musicali meccanici, accuratamente raccolta e riordinata con passione dal suo fondatore **Franco Severi**. Il percorso di visita si articola attraverso sette sale e ci accompagna attraverso cinque secoli di storia: partendo dalla fedele riproduzione del tamburo meccanico di **Leonardo Da Vinci**, fino a giungere agli strumenti del secolo scorso.



*Sala degli Organi da Strada, Villa Silvia di Cesena © Andrea Antonioli*

## Museo Carducciano

Un'altra esperienza da non perdere è la visita al rinnovato **[Museo Carducciano](#)**. Il museo – che fa parte del circuito dell'**[Associazione "Case della Memoria"](#)** e del coordinamento delle **[Case Museo dei Poeti e degli Scrittori di Romagna](#)** – ripercorre le storie degli undici soggiorni che proprio qui compì il poeta **Giosuè Carducci** dal 1897 al 1906 per ritrovare il riposo e la pace. Il percorso prende inizio nel parco di quasi 5 ettari che circonda la villa. Qui nel verde è stato allestito un "**Giardino Parlante**", il visitatore viene accompagnato da voci e da brani musicali volti a ricreare le aristocratiche atmosfere che circondavano il Carducci e la Contessa Silvia.



*Camera di Giosuè Carducci, Villa Silvia di Cesena © Andrea Antonioli*

Dopo la visita al parco, il percorso pone a conclusione come suo punto cardine la **stanza da letto riservata al poeta** Premio Nobel. Essa è rimasta quasi del tutto intatta, **varcando la soglia della porta si ritorna al 1906**, l'anno dell'ultimo soggiorno. Per volere della Contessa, che morirà nel 1920, la villa e il podere furono donati al Comune a patto che la **Stanza del Carducci** fosse rimasta immutata. E così fu: ancora oggi gli arredi, gli effetti personali del grande letterato (dagli abiti ai manoscritti) e le fotografie sono ancora lì a testimoniare questa sincera amicizia che portò alla nascita di un raro sodalizio artistico e culturale.



*Camera di Giosuè Carducci, Villa Silvia di Cesena © Andrea Antonioli*

**Fonte immagini: courtesy of Musicalia – Museo Nazionale di Musica Meccanica di Villa Silvia di Cesena. Ph Andrea Antonioli.**

© riproduzione riservata

di **Mauro Johnathan Manzo**

Un articolo su:

**casa museo Cesena Emilia Romagna Giosuè Carducci letteratura musei Museo Nazionale di Musica Meccanica musica Villa Silvia - Carducci**

## Radio Cambusa

(<http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/food/radio-cambusa/>)

## PATÉ DI FAGIANO... A MODO MIO!

([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/PATE-DI-FAGIANO-A-MODO-MIO/](http://www.tuttafirenze.it/pate-di-fagiano-a-modo-mio/))

## STEFANO POLI

([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/PROFILE/STEFANO-POLI/](http://www.tuttafirenze.it/profile/stefano-poli/)) | 1 DICEMBRE, 2019



(<http://www.tuttafirenze.it/pate-di-fagiano-a-modo-mio/>)



(<http://www.tuttafirenze.it/documenti-digitali-su-smartphone/>)

## Tecnologia

(<http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/tecnologia/>)

## DOCUMENTI DIGITALI SU SMARTPHONE...

([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/DOCUMENTI-DIGITALI-SU-SMARTPHONE/](http://www.tuttafirenze.it/documenti-digitali-su-smartphone/))

## FRANCESCO REALE

([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/PROFILE/FRANCESCO-REALE/](http://www.tuttafirenze.it/profile/francesco-reale/)) | 16 DICEMBRE, 2019

# tuttafirenze

(<http://www.tuttafirenze.it/>)

HOME ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/](http://www.tuttafirenze.it/))

CULTURA ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/CULTURA/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/cultura/))

FIRENZE ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/FIRENZE/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/firenze/))

FOOD ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/FOOD/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/food/))

POLITICA ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/POLITICA/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/politica/))

SPETTACOLI ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/SPETTACOLI/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/spettacoli/))

SPORT ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/SPORT/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/sport/))

TECNOLOGIA ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/TECNOLOGIA/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/tecnologia/))

SPEAKERS CORNER ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/ARTICOLI/SPEAKERS-CORNER/](http://www.tuttafirenze.it/category/articoli/speakers-corner/))

IMMAGINI ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/MEDIA/IMMAGINI/](http://www.tuttafirenze.it/category/media/immagini/))

VIDEO ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/MEDIA/VIDEO/](http://www.tuttafirenze.it/category/media/video/))

MEMORY ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/CATEGORY/POST/MEMORY/](http://www.tuttafirenze.it/category/post/memory/))

## UN NATALE GENIALE!



Alessandro Fantini (<http://www.tuttafirenze.it/profile/alessandro-fantini/>)

POSTED ON NOVEMBRE 27, 2019, 12:38 PM

f ([HTTP://WWW.FACEBOOK.COM/SHARER/SHARER.PHP?U=HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/UN-NATALE-GENIALE/](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http://www.tuttafirenze.it/un-natale-geniale/))  
 t ([HTTP://WWW.TWITTER.COM/SHARE?URL=HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/UN-NATALE-GENIALE/](http://twitter.com/share?url=http://www.tuttafirenze.it/un-natale-geniale/))

3 MINS 238



Vinci coglie l'occasione della fine delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte del genio di Leonardo da Vinci per festeggiare in maniera particolarmente interessante il Natale 2019.

**Il prossimo 1 dicembre** verrà tenuto "Un Natale Geniale!" una grande festa natalizia insieme alla Compagnia di Babbo Natale di Firenze, che darà il via a un ricco calendario di eventi che si protrarranno fino all'Epifania.

**L'evento inizierà già dalle ore 10** in via Giovanni XXIII con gli stand dedicati ai trucchi e ai giochi per bambini, "Aspettando Babbo Natale". Nel pomeriggio, **dalle ore 16.30 è previsto il momento clou, con il borgo che verrà "illuminato"** dalla sapiente mano del Genio. **I disegni e le opere più celebri di Leonardo diverranno luci** e renderanno l'atmosfera di Vinci unica fino alla fine delle feste natalizie. Subito dopo l'accensione delle luminarie, partirà la **sfilata della Compagnia di Babbo Natale di Firenze**

insieme alla Filarmonica Leonardo da Vinci, che darà i regali a tutti i bambini partecipanti.

Dopo la parata dei Santa Claus fiorentini, la compagnia teatrale de I Soliti Ignoti si esibirà in uno spettacolo teatrale.

Cerca  Cerca

### Legenda

- Visualizzazioni dell'articolo
- Tempo di lettura dell'articolo

Durante il pomeriggio, inoltre, è prevista la merenda con l'olio del Montalbano, castagnaccio e caldarroste. Anche i bambini delle scuole porteranno il loro contributo al Natale, con l'esposizione dei disegni realizzati in omaggio ai 500 anni dalla morte di Leonardo..

Inoltre **domenica 8 dicembre verrà aperto in piazza della Pace a Spicchio-Sovigliana il "Villaggio di Natale" (che durerà fino al 6 gennaio)**, allestito con baita, casa dei folletti, presepe e albero di Natale, con animazioni a cura dell'associazione Porte Aperte onlus.

Sempre nel giorno dell'Immacolata è prevista la "**Domenica Leonardiana**" natalizia al Museo Leonardiano con il laboratorio didattico per bambini da 6 a 11 anni "Un addobbo geniale" alle ore 15.30 (durata 1 ora, per prenotare [info@museoleonardiano.it](mailto:info@museoleonardiano.it) (<mailto:info@museoleonardiano.it>) e 0571 933285).

Dal 12 al 15 dicembre, in occasione delle celebrazioni leonardiane, Vinci sarà teatro dell'incontro internazionale delle associazioni museali e dell'incontro annuale delle Case della Memoria italiane.

Il 21 e 28 dicembre, invece, appuntamenti con i concerti di Natale nell'ambito del festival concertistico "Qui Cantat". **Sabato 21 alle ore 21.15 nella suggestiva location della pieve di San Giovanni Battista a Sant'Ansano in Grete andrà in scena il concerto gospel mentre sabato 28, sempre alla stessa ora si terrà una rassegna corale dal titolo "Tubilate Domino".**

## Usciti di recente

 Ai piedi degli dei (<http://www.tuttafirenze.it/ai-piedi-degli-dei/>) 17 Dicembre 2019

 Fiorentina - Inter 1 - 1 (<http://www.tuttafirenze.it/fiorentina-inter-1-1/>) 16 Dicembre 2019

 Documenti digitali su smartphone (<http://www.tuttafirenze.it/documenti-digitali-su-smartphone/>) 16 Dicembre 2019

 Il riscatto dei Leoni di Treviso (<http://www.tuttafirenze.it/il-riscatto-dei-leoni-di-treviso/>) 16 Dicembre 2019

 Moon F-Light (<http://www.tuttafirenze.it/moon-f-light/>) 15 Dicembre 2019

(Visited 29 time, 3 visit today)

 238

  (<https://www.addtoany.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.tuttafirenze.it%2Fun-natale-geniale%2F&title=Un%20Natale%20Geniale!>)

## Dicci la tua

 [eventi \(http://www.tuttafirenze.it/tag/eventi/\)](http://www.tuttafirenze.it/tag/eventi/) [Leonardo Da Vinci \(http://www.tuttafirenze.it/tag/leonardo-da-vinci/\)](http://www.tuttafirenze.it/tag/leonardo-da-vinci/) [Natale \(http://www.tuttafirenze.it/tag/natale/\)](http://www.tuttafirenze.it/tag/natale/) [Vinci \(http://www.tuttafirenze.it/tag/vinci/\)](http://www.tuttafirenze.it/tag/vinci/)



### ALESSANDRO FANTINI ([HTTP://WWW.TUTTAFIRENZE.IT/PROFILE/ALESSANDRO-FANTINI/](http://www.tuttafirenze.it/profile/alessandro-fantini/))

Fiorentino di terza generazione, divoratore di libri e fumetti, instancabile frequentatore di cinema e pub. Tifoso sfegatato di rugby, collezionista compulsivo, amante dei tatuaggi. Poi ho anche dei lati positivi.

#### TESTTTTTTTTT

[Donne e Violenza \(http://www.tuttafirenze.it/donne-e-violenza/\)](http://www.tuttafirenze.it/donne-e-violenza/)

#### TESTTTTTTTTT

[Incontro con Sergio Staino \(http://www.tuttafirenze.it/incontro-con-sergio-staino/\)](http://www.tuttafirenze.it/incontro-con-sergio-staino/)

## RELATED POST



UFFICIO STAMPA

**etaoin media & comunicazione**